

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/09/2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, limitatamente alle esposizioni pubblicitarie e delle pubbliche affissioni di cui alla legge 160/2019.

Le affissioni saranno effettuate negli appositi spazi dall'assegnatario del servizio, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il Comune. Le richieste di affissioni di manifesti e d'altri mezzi pubblicitari devono essere inoltrate direttamente all'assegnatario della gestione che deve provvedervi in conformità alle norme vigenti. Il servizio deve essere eseguito con la massima puntualità, esattezza e sollecitudine e non può prevedere prestazioni diverse da quelle richieste. Devono essere curati tutti gli adempimenti necessari per la regolare e ordinata gestione dei servizi affidati sotto l'aspetto amministrativo, finanziario e fiscale.

L'assegnatario si impegna a gestire il canone unico patrimoniale ed il servizio di pubbliche affissioni consistente nello svolgimento di ogni attività istruttoria, nella predisposizione ed adozione di tutti gli atti amministrativi attinenti alla liquidazione, all'accertamento ed alla riscossione

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

☐ L'affidamento ha per oggetto:

1. l'espletamento del servizio di pubbliche affissioni, compresa l'affissione dei manifesti;
2. la liquidazione, l'accertamento e la riscossione, ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale di cui all'art. 1 comma 821 lettera b) della legge 160/2019; Il servizio di riscossione ordinaria e coattiva, nonché la cura e la gestione del contenzioso, si riferiscono non solo alle annualità d'imposta comprese nel periodo del presente affidamento, ma anche alle fasi accertative, coattive e contenziose dei periodi d'imposta precedenti alla data dell'affidamento, per i quali non sono ancora decorsi i termini di prescrizione. Il Comune trasferisce all'assegnatario della gestione del servizio le "potestà pubbliche" relative alla gestione medesima, alle condizioni e secondo le modalità previste dal presente capitolato.

☐ L'affidamento è stato disposto con determinazione del Responsabile dell'Area 1 n. 5 di data 08.01.2025, per la durata di 5 anni dal 01/01/2025 al 31/12/2029;

☐ Il valore complessivo del servizio affidato ammonta ad euro 20.325,70 (4.065,14 euro su base annua);

☐ Le tariffe applicate sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2020 contestualmente all'approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

☐ Il concessionario deve provvedere a mantenere gli impianti in buone condizioni d'uso, effettuando le manutenzioni ordinarie. Nel caso di manutenzioni straordinarie, necessarie a garantirne la piena funzionalità, il decoro e la sicurezza, saranno preventivamente concordate ed oggetto di definizione con l'Amministrazione Comunale. Gli oneri per la manutenzione, spostamento, sostituzione e nuova installazione di impianti, sono a totale carico del concessionario. Il concessionario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti affissionistici affidati alla sua gestione.

L'assegnatario della gestione si obbliga:

- ad eleggere il proprio domicilio, per tutta la durata della concessione, a tutti gli effetti del contratto presso la sede Municipale in Piazza del Popolo 9 a Altopiano della Vigolana ed a disporre, nell'area massima di 50 Km, di un proprio ufficio dotato di telefono, fax ed indirizzo e-mail, al quale l'Amministrazione ed i propri Uffici potranno rivolgersi in orario analogo a quello degli Uffici pubblici comunali e presso il quale i contribuenti potranno effettuare le operazioni relative al servizio. L'ufficio dovrà essere dotato di uno sportello informativo e di consulenza a favore degli utenti. Il recapito locale individuato dal Concessionario, dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione comunale;

- a porre all'esterno dell'ufficio una targa recante la scritta: "Servizio per l'accertamento e la riscossione del canone unico patrimoniale. Gestione Comune di Altopiano della Vigolana.", nonché l'indicazione dei giorni e dell'orario di apertura al pubblico. Diverse articolazioni dell'orario di apertura al pubblico, rispetto a quelle qui indicate, dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal Comune;
- a tenere aperto al pubblico un recapito nel territorio del Comune o nel capoluogo di provincia, dotato di telefono ed al quale l'Amministrazione comunale ed i propri Uffici potranno rivolgersi e presso il quale i contribuenti potranno effettuare alcune delle operazioni relative al servizio oggetto del presente Capitolato, in particolare per quanto attiene le pubbliche affissioni. Il recapito locale così individuato dal Concessionario, dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione comunale;
- a tenere a disposizione dell'utenza, presso i suddetti uffici, le tariffe del canone unico patrimoniale e l'elenco degli spazi destinati alle affissioni;
- a nominare in sede locale il funzionario responsabile del tributo, al quale sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del servizio nella sede locale, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 507/93;
- a designare il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 ed il responsabile della sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008;
- a comunicare tempestivamente al Comune di Altopiano della Vigolana le designazioni dei responsabili di cui ai precedenti punti 5 e 6 la loro eventuale sostituzione;
- ad inviare a tutti i contribuenti interessati al pagamento dei canoni in concessione apposito avviso di scadenza, almeno 15 giorni prima della medesima, con allegato bollettino di c/c postale con l'indicazione dell'importo dovuto, degli elementi identificativi della fattispecie imponibile, della tariffa, per ridurre l'applicazione di eventuali sanzioni per ritardi o omissioni. In tale preavviso devono essere indicate inoltre le sanzioni applicabili per omesso/parziale/ritardato pagamento oltre che alle informazioni relative alla sede degli uffici dell'assegnatario, con l'indicazione del telefono, fax e indirizzo di posta elettronica;
- a provvedere alla gestione ed al costante aggiornamento dell'archivio informatico dei dati, secondo le direttive impartite dal Comune memorizzando tutte le operazioni in modo che siano agevolmente individuabili le fattispecie impositive e che siano facilitati i controlli. L'assegnatario della gestione dovrà procedere alla registrazione su supporto informatico dei dati relativi alle fattispecie impositive;

- a garantire un rapporto con l'utenza improntato ai principi di correttezza, trasparenza e imparzialità;
- a rendere in qualità di agente contabile ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L, il conto della propria gestione nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni vigenti e dal Regolamento di contabilità comunale;
- a rispondere con la massima sollecitudine e disponibilità ai reclami, alle segnalazioni, alle richieste, agli interpelli ai chiarimenti da chiunque pervenuti (contribuenti, utenti, Garante del contribuente), garantendo idonea informazione dell'esito al Comune;
- a rispondere nei confronti del Comune degli eventuali mancati introiti per effetto di negligenza o di mancato esercizio delle procedure di legge;
- ad affiggere, in qualsiasi momento, su richiesta del Comune, manifesti od avvisi anche, in casi eccezionali, nelle ore notturne, festive o prefestive;
- ad effettuare tutte le commissioni di servizi già prenotati e pagati al precedente gestore senza pretendere alcuna ricompensa per tali servizi;
- a riconsegnare al Comune alla scadenza del contratto, o in caso di recesso del Comune dal contratto o di risoluzione anticipata dello stesso, tutti gli impianti esistenti sul territorio adibiti al servizio delle pubbliche affissioni in piena efficienza e manutenzione, nonché gli archivi informatici e le banche dati aggiornate;
- a rispettare le disposizioni previste dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- a costituirsi in giudizio, per mezzo del proprio rappresentante legale, così come previsto dalla Circolare Ministeriale 98/E del 23.04.1996;
- a rispettare ed ottemperare gli obblighi imposti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs.33/2013 ed alla L.R. 10/2014.

Il Concessionario ha l'obbligo di organizzare i servizi con tutto il personale e i mezzi che si rendessero necessari in modo che il servizio stesso si svolga con prontezza e senza inconvenienti. Inoltre, nella gestione del servizio adotta tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s. m..

L'assegnatario della gestione è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato per colpa del personale addetto al servizio e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio della gestione, sia civile che penale. Il concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché

quelli previsti dal “Codice di comportamento del Comune di Altopiano della Vigolana” da ultimo aggiornato con Decreto del commissario straordinario n. 30 del 08/02/2016. Il personale addetto al servizio di vigilanza, accertamento e riscossione dovrà essere munito della prescritta tessera di riconoscimento.

Il Concessionario deve inoltre assicurare l'obbligatoria reperibilità per garantire un efficiente servizio delle affissioni urgenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

I servizi e le attività affidati sono svolti sotto la vigilanza del Comune che verifica l'operato dell'assegnatario, il rispetto dei tempi e delle modalità di effettuazione della gestione, i criteri di efficienza e di economicità posti in essere, l'attuazione ed il rispetto delle disposizioni del presente capitolato, nonché delle vigenti normative. L'assegnatario della gestione è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune intenda eseguire o fare eseguire e a fornire al Comune stesso tutte le notizie e i dati che gli saranno richiesti. Il Comune ha il potere di esercitare ogni forma di controllo, di sorveglianza, di verifica ed esame degli atti dell'attività gestionale. I funzionari a ciò preposti hanno quindi sempre ed anche senza preavviso libero accesso agli uffici destinati alla riscossione dell'imposta della pubblicità e diritti d'affissione, con pieno diritto di esaminare registri, bollettari e quant'altro ritengano necessario. Il Comune si riserva di effettuare indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza in merito al servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Società I.C.A. – Imposte Comunali Affini - S.p.a. con sede in Roma, Via di Novella, 22, (codice fiscale 02478610583) iscritta a norma dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Ministro delle Finanze 13 aprile 2022, n. 101, al n. 62 dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito con Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, art. 53, comma 1 ed è rappresentata dal Sig. ZANGANI Paolo.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo annuale medio pro capite per cittadino ammonta ad euro 0,78 a fronte di un costo di euro 4.065,14;

I ricavi medi annuali di competenza dal servizio ammontano ad euro 7.0656,14, con un utile netto per il Comune di euro 3.000,00 all'anno;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità dei servizi erogati dal concessionario è sempre stata garantita, negli affidamenti precedenti, da vari elementi, tra cui, a titolo esemplificativo e non

esaustivo, la previsione di requisiti di partecipazione alla procedura che garantissero professionalità ed esperienza in servizi analoghi, la presenza di una sede operativa sul territorio comunale nonché l'attenzione alla qualità e alla gestione degli impianti pubblicitari dedicati alle pubbliche affissioni e la repressione dell'abusivismo;

Non risultano pervenute segnalazioni dell'utenza riguardanti disservizi, ritardi o lamentele sulla modalità di svolgimento del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Ad oggi non sono stati riscontrati inadempimenti in relazione ai principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

6. VINCOLI

La materia è regolata dalla Legge 160/2019 – articolo 1, commi da 816 a 847.

In particolare il comma 817 stabilisce che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di rivalutarlo annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Appurato che la gestione in economia diretta da parte dell'Ente risulta impraticabile, in quanto incompatibile con i vincoli posti dal sistema di finanza pubblica, considerata peraltro l'impossibilità di incrementare la spesa del personale e dato atto che negli anni precedenti i servizi in questione sono stati affidati in gestione a terzi e che, pertanto, l'Amministrazione comunale è attualmente priva di figure con professionalità e competenze specifiche adeguate per un'eventuale gestione diretta. Verificata inoltre la non convenienza, dal punto di vista economico, di costituire una società, ancorché mista del solo Comune di Altopiano della Vigolana, per la gestione dei servizi di dimensioni pari a quelli in oggetto.

La qualità dei servizi erogati dal concessionario è peraltro sempre stata garantita, negli affidamenti precedenti, da vari elementi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la previsione di requisiti di partecipazione alla procedura che garantissero professionalità ed esperienza in servizi analoghi, la presenza di una sede operativa sul territorio comunale nonché l'attenzione alla qualità e alla gestione degli impianti pubblicitari dedicati alle pubbliche affissioni e la repressione dell'abusivismo.

Il fatto che il tessuto produttivo comunale risulti prevalentemente rurale comporta che l'attività di gestione affidata risulti veramente residuale ai fini dell'impatto sul bilancio dell'Ente e ciò, anche in relazione alla dotazione organica del comune, conferma che l'esternalizzazione del servizio risulta la migliore soluzione gestionale sia dal punto di vista economico che dell'efficienza.